



# Comune di Morterone

Provincia di Lecco

## RELAZIONE DI FINE MANDATO

(in forma semplificata)

Anni 2011-2016

(art. 4 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della l. 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia, ai sensi dei nn. 1 e 2, del comma primo, dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale; nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della l. n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente.

2011	2012	2013	2014	2015
36	37	38	38	36

### 1.2 Organi politici

#### Giunta Comunale

Nominativo	Carica
Invernizzi Antonella	Sindaco
Michetti Ercole	Vice Sindaco – Assessore all'agricoltura e all'ambiente.
Dell'Era Gianpaolo	Assessore allo sport e turismo.

#### Consiglio Comunale

Nominativo	Carica
Invernizzi Antonella	Sindaco – Presidente del Consiglio
Michetti Ercole	Assessore – Consigliere
Dell'Era Gianpaolo	Assessore-Consigliere
Manzoni Paolo	Consigliere
Mogni Silvia	Consigliere
Lupo Isabella	Consigliere
Anghileri Mario	Consigliere
Invernizzi Andrea	Consigliere
Mascheroni Stefano	Consigliere
Bonfanti Anna	Consigliere
Invernizzi Riccardo Amerigo	Consigliere- dimesso dalla carica il 11/04/2015
Andreotti Alberto	Consigliere- dimesso dalla carica il 16/04/2015

### 1.3 Struttura organizzativa

Il Comune di Morterone si caratterizza per essere un ente di piccolissime dimensioni (n. 33 abitanti alla data attuale).

L'unico personale che opera è costituito da un dipendente del Comune di Ballabio, in convenzione con il Comune di Morterone, per 18 ore settimanali mentre per le funzioni dell'Ufficio Tecnico si provvede mediante incarico di collaborazione.

Le funzioni di Responsabile del servizio Amministrativo e Tecnico sono assunte dall'organo politico nella persona del Sindaco.

Le funzioni di responsabile del servizio finanziario sono attribuite al Segretario Comunale.

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del tuel;
- l'ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del tuel;
- l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del tuel;
- l'ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/12, convertito con L. 213/12;

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività

dell'intero apparato pubblico, è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali è solo uno degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente.

In relazione allo svolgimento dei servizi fondamentali si riscontrano alcune criticità di carattere generale che condizionano in maniera non indifferente l'attività dell'Ente. Una delle principali criticità riscontrate è quella relativa alla carenza di risorse umane che ha reso particolarmente difficile far fronte ai nuovi e maggiori adempimenti introdotti da una proliferazione normativa non indifferente.

Un'altra criticità particolarmente rilevante è data dall'esiguità delle risorse finanziarie, di competenza dell'Ente, derivante dal ridotto numero di residenti nonché di seconde abitazioni. Tale situazione rende quasi impossibile il finanziamento autonomo di spese di investimento e difficile la copertura totale delle spese correnti.

Essendosi ormai ridotti sia i contributi erariali che quelli a livello regionale e provinciale, l'Amministrazione si è trovata in difficoltà a realizzare opere sia di modesto che di più elevato livello economico.

L'intera attività amministrativa risulta altresì condizionata dalla singolarità del Comune, come descritta al precedente punto 1.3 nonché dalla particolare posizione geografica che vede situato Morterone alle pendici del Monte Resegone, ad una distanza di 15 Km. dal Comune più vicino e raggiungibile attraverso una strada di montagna per niente agevole.

Per ogni settore/servizio fondamentale sono di seguito descritte in sintesi le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

SERVIZIO	AMMINISTRATIVO
<b>Criticità riscontrate</b>	La continua introduzione di nuovi adempimenti, spesso dettati da mere logiche di statistica, con la richiesta di dati che talvolta risultano duplicati, rispetto ad altri adempimenti, ha comportato un notevole aggravio di lavoro non commisurato al personale a disposizione.
<b>Soluzioni realizzate</b>	L'unica impiegata in convenzione con il Comune di Ballabio a 18 ore settimanali, con la direzione e collaborazione del Segretario Comunale, ha comunque svolto i vari adempimenti di competenza e avviato quelli dettati dalle nuove disposizioni normative.

SERVIZIO	ECONOMICO/FINANZIARIO
<b>Criticità riscontrate</b>	L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali tanto da arrivare nell'anno 2013 ad un termine di approvazione del bilancio fissato al 30 novembre, successivo al termine del 30 settembre per la verifica degli equilibri del bilancio.
<b>Soluzioni realizzate</b>	Pur nel perdurare della forte crisi economica e pur disponendo di esigue risorse, il Comune di Morterone durante il mandato ha cercato di assicurare i servizi essenziali già esistenti e gli interventi di manutenzione necessari.

SERVIZIO	TECNICO
----------	---------

<b>Criticità riscontrate</b>	Gli adempimenti imposti dalla normativa risultano particolarmente onerosi come carico di lavoro per un Comune piccolo come Morterone (33 abitanti).
<b>Soluzioni realizzate</b>	Si è fatto ricorso a collaborazioni esterne e, per il settore manutentivo si è provveduto mediante appalti a terzi. Il Responsabile dell'ufficio tecnico è il Sindaco affiancato da un incarico a idoneo professionista.

SERVIZIO	DEMOGRAFICO
<b>Criticità riscontrate</b>	I movimenti demografici sono sostanzialmente stabili e la popolazione oscilla tra i 33 e i 37 abitanti. Non è presente attualmente popolazione straniera.
<b>Soluzioni realizzate</b>	Considerata la stabilità della popolazione le pratiche vengono gestite con il personale in Convenzione con il Comune di Ballabio.

SERVIZIO	TRIBUTI
<b>Criticità riscontrate</b>	L'evoluzione normativa in materia di tributi in questi ultimi anni è stata caratterizzata da continue modifiche, dall'istituzione di nuovi tributi e dalla produzione di norme quasi frenetica. Questo ha comportato, nelle piccole realtà come Morterone, reali difficoltà nella programmazione e negli adempimenti richiesti dal Legislatore, difficoltà che sono state accentuate dalla carenza di organico.
<b>Soluzioni realizzate</b>	Il servizio tributi viene gestito in economia dall'ufficio finanziario, mentre l'emissione, la riscossione e la rendicontazione è affidata a Creset - Crediti Servizi e Tecnologie con sede a Lecco.

SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
<b>Criticità riscontrate</b>	Il Comune di Morterone non dispone di un ufficio di polizia locale.
<b>Soluzioni realizzate</b>	In caso di necessità il Comune si rivolge al Comando Stazione Carabinieri di Lecco.

**1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del tuel (primo/ultimo anno del mandato):**

Parametro	2011	2015
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di	NO	NO

fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. LGS n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42% delle entrate accertate ai titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		
Ammontare dei residui attivi proveniente dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. LGS n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	<b>NO</b>	<b>SI</b>
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i Comuni sino a 5.000 abitanti, superiore a 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012)	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Consistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni.	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguarda di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 a decorrere dal 1° gennaio 2013 ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<b>NO</b>	<b>NO</b>

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 2.1 Attività normativa:** Si riportano gli atti di modifica statutaria o di adozione/modifica regolamentare approvati durante il mandato.

<b>REGOLAMENTI COMUNALI</b>	<p><b>MODIFICHE A REGOLAMENTI</b></p> <p>Delibera di CC n. 23 del 22.11.2011 - MODIFICA NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO SULLE STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI.</p> <p>Delibera di CC n. 24 del 22.11.2011 - MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.</p> <p>Delibera di CC n.26 del 30.09.2014 - MODIFICA DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO SULLE STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI.</p> <p>Delibera di CC n. 30 del 27.11.2015 - RECEPIMENTO NEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE DELLA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI SCARICHI IDRICI – RUMORE – IMPIANTI TERMICI - INDUSTRIE INSALUBRI E TOSSICI AD ALTO RISCHIO - TITOLI II E III E DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PROPOSTE DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LECCO - TITOLO III – IN MATERIA DI ESPOSIZIONE AL GAS RADON - INTERCAPEDINI E VESPAI - ESTENSIONE CAMPO DI APPLICAZIONE - PREVENZIONE DI CADUTA IN OCCASIONE DI INTERVENTI IN LUOGHI ELEVATI.</p> <p><b>NUOVI REGOLAMENTI</b></p> <p>Delibera di CC n.21 del 22.11.2011 - APPROVAZIONE PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE.</p> <p>Delibera di CC n.22 del 22.11.2011 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AUTOEIZZAZIONE AL TRANSITO SULLA STRADA AGRO-SILVO PASTORALE MORTERONE/CULMINE S.PIETRO.</p> <p>Delibera di CC n.02 del 29. 01.2013 -APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI AI SENSI D.L. 174/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE N.213/2012.</p> <p>Delibera di CC n.14 del 15.07.2013 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - T.A.R.E.S.</p> <p>Delibera di CC n.08 del 21.07.2014 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C.</p> <p>Delibera di CC n.21 del 25.11.2014 - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA STALLA COMUNALE.</p>
<b>Motivazione</b>	Adeguare alle esigenze organizzative dell'ente e alle disposizioni normative vigenti.

- 2.2 Attività tributaria.**

- 2.2.1 Politica tributaria locale.**

- 2.2.2 ICI/IMU – Principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali => solo per IMU).**

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	//	5,8‰	//	//	//
Aliquota abitazione principale (catt. A/1, A/8, A/9).	5‰	5,8‰	5,8‰	5,8‰	5,2‰
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200,00*	€ 200,00(*)	€ 200,00(*)	€ 200,00(*)
Altri immobili	7‰	9,8‰	9,8‰	9,8‰	9,8‰
Aree fabbricabili (solo IMU)	/	9,8‰	9,8‰	9,8‰	9,8‰

(\*) Per gli anni 2012/2015, la detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00.

### 2.2.3 Addizionale IRPEF: Non applicata.

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio pro-capite	86,00	98,00	136,00	136,00	136,00

### 2.2.4 Sistema ed esiti dei controlli interni.

L'art. 3, comma 1, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213 ha apportato modifiche al d. lgs. n. 267/2000 (tuel), introducendo, in aggiunta all'art. 147 "Tipologia dei controlli interni", gli artt. 147-bis, 147-ter (non applicabile ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti), 147-quater e 147-quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

A seguito di tale modifica, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 29.01.2013, è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni".

Non risultano esiti negativi.

### 2.2.5 Controllo di gestione.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

PERSONALE	
Inizio mandato	Nel 2011 era in servizio n. 1 dipendente. Il Segretario Comunale era in convenzione con il Comune di Ballabio.
Fine mandato	Alla fine del 2015 è in servizio n. 1 dipendente <i>part time</i> 18 ore settimanali in Convenzione con il Comune di Ballabio. Il Segretario Comunale è in convenzione con il Comune di Ballabio per n. 4 ore settimanali pari ad una percentuale di costo del 10%.

### LAVORI PUBBLICI / EDILIZIA PUBBLICA

Inizio mandato	Fine mandato
Stalla Comunale	La stalla comunale, il caseificio, il fienile e il ricovero ovi-caprini sono stati completati e attualmente affittati, per un periodo di 6 anni, a società agricola.
Viabilità	Sono state realizzate asfaltature della strada per la località Carigone, per la Piazza della Chiesa, per la zona Cimitero e località Centro.
Viabilità Agro Silvo Pastorale	L'Amministrazione ha partecipato ai bandi per il finanziamento di interventi relativi alle strade agro-silvo-pastorali al fine di apportare un significativo miglioramento alla viabilità secondaria. Su tutte quattro le strade agro-silvo-pastorali all'interno del territorio comunale la manutenzione ordinaria è per lo più annuale perchè la valorizzazione della viabilità di montagna concorre al mantenimento del patrimonio montano e alla sicurezza del territorio.
Varie	<p>La progettazione dell'acquedotto della località Foppo è stata realizzata ex novo da Idroservice srl ed inserita nella programmazione dell'Ufficio D'Ambito di Lecco – Azienda speciale della Provincia di Lecco (ATO). In vista della realizzazione dell'opera, è stata convocata , presso l'ATO, la Conferenza dei Servizi.</p> <p>Sono state eseguite: le opere per la messa in sicurezza della parete rocciosa lungo la strada di accesso alla loc. Cascina Nuova; i lavori di realizzazione di un muro in pietra e cls per la messa in sicurezza del piazzale antistante la sede della Pro-Loco; i lavori di manutenzione straordinaria della strada agro-silvo-pastorale Costa del Palio –Brumano; le opere di manutenzione straordinaria del lavatoio comunale.</p> <p>I lavori di sistemazione idraulico-forestale della Valle Campecc – Passo del Palio hanno ottenuto il contributo della Regione Lombardia, per l'importo di oltre € 20.000,00, nell'ambito del "Programma di interventi di manutenzione territoriale" presentato dalla Comunità Montana Valsassina. I lavori dovranno essere conclusi entro il 30/09/2016.</p>

#### EDILIZIA PRIVATA

PERMESSI DI COSTRUIRE	N. 7
DIA	N. 13
SCIA	N. 14
EDILIZIA LIBERA	N. 7
CIL	N. 5

#### TERRITORIO

PGT	Il PGT è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 28/10/2013, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 2 del 23/04/2014.
PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	Approvato con delibera CC n.21 del 22.11.2011.
Incentivazione risparmio energetico ed edilizia sostenibile	L' art. 15 del Piano delle regole del PGT approvato assicura una premialità volumetrica fino al 15%, oltre quelli delle rispettive zone, per interventi di risparmio energetico e di edilizia sostenibile.

#### ISTRUZIONE

Trasporto	Nei vari anni è stato assicurato il servizio di trasporto scolastico provvedendo con
-----------	--

<b>scolastico</b>	modalità diverse: affidamento a ditta esterna, tramite Borsa Sociale Lavoro, stipula convenzione con associazione AUSER di Lecco, utilizzo congiunto di tirocinante in "Borsa Sociale Lavoro" con il Comune di Ballabio.
-------------------	--

<b>CICLO DEI RIFIUTI</b>	
<b>Inizio mandato</b>	La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidata alla Ditta Redaelli Piergiorgio Spa.
<b>Fine mandato</b>	La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidata alla Società Silea Spa, partecipata dal Comune.

<b>SOCIALE</b>	
<b>Servizi sociali</b>	La gestione dei servizi sociali è stata demandata alla Comunità Montana Valsassina mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni e Accordi di programma. con i comuni del distretto di Bellano, la Provincia di Lecco e la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera (capofila). E' stato previsto un progetto di formazione professionale polivalente. E' stato mantenuto il servizio di trasporto tra Morterone - Ballabio e viceversa.

<b>CULTURA – TEMPO LIBERO - TURISMO</b>	
<b>Inizio mandato</b>	Valorizzazione potenzialità turistiche.
	Prevedere nuove aree pic nic.
	Promozione iniziative.
<b>Fine mandato</b>	Viene organizzato annualmente dall'Amministrazione Comunale il Raduno invernale da Morterone al Resegone. Ciaspolate, gare di bicicletta, camminate, escursioni, momenti di aggregazione sono di volta in volta organizzati insieme a vari enti o associazioni.  L'Associazione Culturale Amici di Morterone ha favorito la valorizzazione del territorio con la realizzazione del Museo all'aperto di Arte Contemporanea, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Annualmente si organizzano eventi correlati al Museo. L'Amministrazione Comunale è riuscita nell'intento di far riconoscere ufficialmente il Museo di Arte Contemporanea che ora rientra nel Sistema Museale della Provincia di Lecco.  In località Costa del Palio il Comune, in collaborazione con il Comune di Brumano, ha realizzato una tavola d'orientamento.  Nella medesima località ERSAF ha realizzato l'Agriturismo "Costa del Palio". Ogni anno nel mese di agosto il Comune partecipa all'organizzazione della "Festa dell'Alpe".  L'Amministrazione Comunale ha individuato un'area in località Centro dove poter realizzare una nuova struttura ricettiva ma la mancanza di risorse economiche ha interrotto l'iter di attuazione.  La collaborazione con l'Associazione Culturale Amici di Morterone ha portato alla realizzazione di eventi significativi, di valenza nazionale e internazionale, sia a Morterone che a Lecco.  La collaborazione con l'Associazione Centro Studi Valle Imagna, con la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, con ERSAF ha portato alla realizzazione di iniziative che hanno valorizzato l'ambiente, l'agricoltura e le tradizioni locali.  In collaborazione con la predetta Associazione si svolgono momenti di raccolta e

	<p>approfondimento della cultura montana, la quale ha caratterizzato e unito nel passato la Valsassina, in particolare il comune di Morterone, e la Valle Imagna. Significative le rievocazioni della "transumanza" che ripropongono un momento che è stato tipico e unico della vita dei nostri monti fino a metà del secolo scorso. Sono stati patrocinati volumi realizzati dal Centro Studi Valle Imagna, documenti che a pieno titolo hanno valenza storica.</p> <p>Il sito internet comunale è migliorato nella forma e nei contenuti.</p> <p>Nell'esercizio del mandato l'Amministrazione Comunale ha aderito a varie edizioni dell'iniziativa denominata "La leggenda della Grigna" promossa dalla Comunità Montana di Valsassina – Valvarrone – Val d'Esino e Riviera e curata dall'associazione culturale "Il Cerchio Tondo" di Mandello del Lario.</p> <p>Ogni anno è stata organizzata la raccolta fondi TELETHON attraverso varie iniziative, anche il collaborazione con il pastore che pascola sul nostro territorio e la Trattoria dei Cacciatori.</p>
	<p><b>VARIE</b></p> <p>Dall'estate 2015 è stata attivata la banda larga della società EOLO per garantire la navigazione veloce in Internet.</p> <p>E' stato predisposto l'impianto radioamatoriale all'interno del Municipio, in collaborazione con la Protezione Civile Provinciale e l'Associazione Radioamatori Italiani sezione di Lecco.</p>

#### 2.2.6 Valutazione delle performance.

Il D. Lgs. n. 150/2009, c.d. "Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici, a cui le pubbliche amministrazioni si devono adeguare.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 24/06/2011 è stata approvata apposita appendice al vigente Regolamento degli Uffici e Servizi relativa alla valutazione delle performance.

Il Nucleo di Valutazione (in luogo dell'O.I.V.), è stato nominato con Decreto sindacale n. 04 del 24/09/2013.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/de cremento
ENTRATE CORRENTI	412.035,23	160.188,11	187.529,40	134.550,54	166.639,59	-59,55 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.486,11	59.658,87	5.954,50	19.165,37	11.230,90	50,02 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	419.521,34	219.846,98	193.483,90	153.715,91	177.870,49	-57,60 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/de cremento
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	135.733,90	128.945,42	120.346,09	121.535,87	124.128,11	-8,55 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	304.703,87	111.115,68	49.961,56	1.156,50	43.901,67	-85,59 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	10.973,43	11.448,67	11.944,82	19.017,21	15.669,90	42,79 %
TOTALE	451.411,20	251.509,77	182.252,47	141.709,58	183.699,68	-59,30 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/de cremento
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	18.418,65	7.928,92	12.650,65	8.742,03	17.884,32	-2,90 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	18.418,65	7.928,92	12.650,65	8.742,03	17.884,32	-2,90 %

**3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato  
\*\*(Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"):**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	412.035,23	160.188,11	187.529,40	134.550,54	166.639,59
Spese titolo I	135.733,90	128.945,42	120.346,09	121.535,87	124.128,11
Rimborso prestiti parte del titolo III	10.973,43	11.448,67	11.944,82	19.017,21	15.669,90
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	265.327,90	19.794,02	55.238,49	-6.002,54	26.841,58

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	7.486,11	59.658,87	5.954,50	19.165,37	11.230,90
Entrate titolo V **					
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	7.486,11	59.658,87	5.954,50	19.165,37	11.230,90
Spese titolo II	304.703,87	111.115,68	49.961,56	1.156,50	43.901,67
<b>Differenza di parte capitale</b>	-297.217,76	-51.456,81	-44.007,06	18.008,87	-32.670,77
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	-297.217,76	-51.456,81	-44.007,06	18.008,87	-32.670,77

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo \*(per ogni anno del mandato):

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	161.824,36	152.464,54	142.989,54	142.578,00	162.396,52
Pagamenti	(-)	166.607,35	112.620,71	100.507,88	129.850,14	93.483,92
Differenza	(=)	-4.782,99	39.843,83	42.481,66	12.727,86	68.912,60
Residui attivi	(+)	276.115,63	75.311,36	63.145,01	19.879,94	33.358,29
Residui passivi	(-)	303.222,50	146.817,98	94.395,24	20.601,47	108.100,08
Differenza	(=)	-27.106,87	-71.506,62	-31.250,23	-721,53	-74.741,79
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	<b>-31.889,86</b>	<b>-31.662,79</b>	<b>11.231,43</b>	<b>12.006,33</b>	<b>-5.829,19</b>

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato					20.471,88	43.546,73
Per spese in conto capitale					7.894,06	2.504,39
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		89.934,54	56.412,60	74.851,21	88.662,74	67.853,19
<b>Totale</b>		<b>89.934,54</b>	<b>56.412,60</b>	<b>74.851,21</b>	<b>117.028,68</b>	<b>113.904,31</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	167.606,65	180.469,65	14.730,03	133.889,94	192.106,10
Totale residui attivi finali	280.338,03	342.719,97	325.090,03	55.878,52	33.358,29
Totale residui passivi finali	358.183,74	466.777,02	265.101,55	72.739,78	111.560,08
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>89.760,94</b>	<b>56.412,60</b>	<b>74.718,51</b>	<b>117.028,68</b>	<b>113.904,31</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					18.500,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	11.000,00	12.500,00			
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	32.000,00	45.000,00			45.444,24
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>43.000,00</b>	<b>57.500,00</b>			<b>63.944,24</b>

### 3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	418,34	1.121,08	2.020,00	6.681,91	10.241,33
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		1.300,00	28.657,16	3.698,03	33.655,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.482,00				2.482,00
<b>Totale</b>	<b>2.900,34</b>	<b>2.421,08</b>	<b>30.677,16</b>	<b>10.379,94</b>	<b>46.378,52</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale				9.500,00	9.500,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>2.900,34</b>	<b>2.421,08</b>	<b>30.677,16</b>	<b>19.879,94</b>	<b>55.878,52</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi					
<b>Totale generale</b>	<b>2.900,34</b>	<b>2.421,08</b>	<b>30.677,16</b>	<b>19.879,94</b>	<b>55.878,52</b>

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	2.673,81	6.055,20	1.600,46	19.851,43	30.180,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.543,01	2.658,68	20.417,15	516,00	36.134,84
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	5.200,00	500,00	490,00	234,04	6.424,04
<b>Totale generale</b>	<b>20.416,82</b>	<b>9.213,88</b>	<b>22.507,61</b>	<b>20.601,47</b>	<b>72.739,78</b>

### 3.7 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	10,48 %	24,29 %	25,55 %	6,26 %	12,24 %

### 3.8 Patto di Stabilità interno

L'ente non è soggetto al patto di Stabilità avendo una popolazione di 33 abitanti alquanto inferiore ai 1.000 richiesti.

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS	NS

“S” se è stato soggetto al patto; “NS” se non è stato soggetto; indicare “E” se è stato escluso dal patto per disposizione di legge.

### 3.9 Indebitamento

#### 3.9.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	147.079,41	135.630,74	123.685,92	105.256,37	89.586,47
Popolazione residente	36	37	38	38	36
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	4.085,53	3.665,69	3.254,89	2.769,90	2.488,51

#### 3.9.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,358 %	2,676 %	1,365 %	3,274 %	2,645 %

#### 3.10 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL \*(primo anno del mandato)

Anno 2010

\*(primo anno del mandato dati ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.299.372,35
Immobilizzazioni materiali	2.210.629,87		
Immobilizzazioni finanziarie	516,46		
Rimanenze			
Crediti	372.843,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.290.071,15
Disponibilità liquide	181.179,69	Debiti	175.726,43
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>2.765.169,93</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.765.169,93</b>

Anno 2014

\*(ultimo anno del mandato dati ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.209.676,24
Immobilizzazioni materiali	2.438.303,07		
Immobilizzazioni finanziarie	516,46		
Rimanenze			
Crediti	55.879,32		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.333.079,89
Disponibilità liquide	133.889,94	Debiti	85.832,66
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>2.628.588,79</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.628.588,79</b>

### 3.11 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive	14.150,75
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
<b>TOTALE</b>	<b>14.150,75</b>

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Alla data del 31.12.2015 non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 3.12 Spesa per il personale fatto

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (*)	30.834,00	31.451,37	30.350,56	30.350,56	30.350,56
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%	%

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	814,71	748,00	684,21	711,85	777,77

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

#### 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	0,50/36=0,013	0,50/37=0,013	0,50/38=0,013	0,50/38=0,013	0,50/36=0,013

#### 3.12.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile nel periodo considerato.

#### 3.12.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non è presente nessuna spesa per lavoro flessibile nel periodo considerato.

#### 3.12.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non sussiste la fattispecie.

#### 3.12.7 Fondo risorse decentrate. L'ente non avendo personale non costituisce il fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate					

#### 3.12.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione

**PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.**

**4.1 Rilievi della Corte dei Conti**

**4.1.1 Attività di controllo:** l'ente non è stato oggetto di nessun rilievo.

**4.1.2 Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze.

**4.2 Rilievi dell'Organo di Revisione:** L'ente non è stato oggetto di rilievi per irregolarità contabili.

**4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa.**

L'Azione amministrativa è stata improntata al contenimento della spesa anche in considerazione dell'aumento delle spese per modifica dell'aliquota I.V.A, ecc.

Gli Uffici, nel rispetto della normativa, hanno cercato di privilegiare gli acquisti e le spese procedendo per il tramite delle Convenzioni MEPA e/o Centrale Acquisti Regionale.

<b>CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO</b>					
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015 consuntivo</b>
<b>01 – Personale</b>	21.182,15	15.530,90	36,48	317,20	3.217,20
<b>02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime</b>	18.147,65	9.039,45	10.940,89	6.313,63	4.270,90
<b>03 – Prestazioni di servizi</b>	47.488,70	46.819,69	52.179,94	51.554,94	68.481,22
<b>04 – Utilizzo di beni di terzi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05 - Trasferimenti</b>	36.724,27	49.576,14	48.480,65	54.112,98	39.539,22
<b>06 – Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</b>	6.563,25	6.124,36	5.627,33	5.244,89	4.961,15
<b>07 – Imposte e tasse</b>	2.328,56	1.854,88	781,10	658,44	658,44
<b>08 – Oneri straordinari della gestione corrente</b>	3.299,32	0,00	2.299,70	3.333,79	2.999,98
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>135.733,90</b>	<b>128.945,42</b>	<b>120.346,09</b>	<b>121.535,87</b>	<b>124.128,11</b>

**PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI.**

**5.1 Organismi controllati:**

Si descrivono, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del d.l. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del d.l. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

**5.1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

**NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

**5.1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

**NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

**5.1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile  
Esterneizzazioni attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2011* (inizio periodo considerato)</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014* (fine periodo considerato)</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**5.1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati  
(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)  
(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' O ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2011* (inizio periodo considerato)</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Silea Spa				29.196.215,00	0,010	28.702.452,00	798.961,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' O ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014* (ultimo bilancio depositato da SILEA)</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Silea Spa				37.252.386,00	0,010	33.565.309,00	1.700.429,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**5.2 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Morterone non ha disposto alcuna cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24/dicembre 2007, n. 244).

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Morterone che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Morterone, 04 aprile 2016



IL SINDACO

(Invernizzi Antonella)

Antonella Invernizzi

\*\*\*\*\*

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della l. n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Morteronne, 15/4/2016

L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

(Zicchittu rag. Pietro)

Pietro Zicchittu